



# **COMUNE DI ALBIANO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1**

### **della Giunta comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027.**

L'anno duemilaventicinque, il giorno **nove gennaio** alle ore **17:00**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 ( modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020), visto il Decreto Sindacale n. 5/2020 prot. n. 5964 di data 21/10/2020, viene convocata in presenza la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

<b>Lona Martino</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>Pisetta Piergiorgio</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Assente</b>
<b>Gilli Maurizio</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Ravanelli Isabella</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Baldessari Ilenia</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lona Martino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025-2027.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che la Legge Provinciale d.d. 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che la Giunta deliberi il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio, il P.E.G. è redatto anche in termini di cassa. Il P.E.G. è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Nel P.E.G. le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente articoli. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli ed eventualmente articoli.

Richiamato il principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il punto 10.1 – Finalità e caratteristiche, stabilisce che *“Il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione”*;
- il punto 10.2 – Struttura e contenuto, stabilisce che *“il P.E.G. assicura un collegamento con la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione, gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento, le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario, le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali”*;
- il Punto 10.4 – Obbligatorietà del P.E.G., dispone che *“il P.E.G. è uno strumento obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma sene auspica l'adozione anche in forma semplificata”*. Questo Comune non è dunque tenuto alla formazione del documento di cui sopra. Tuttavia, essendo comunque necessario assegnare le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi, in conseguenza dell'individuazione degli atti che devono transitare nella sfera di responsabilità dei soggetti preposti agli uffici comunali (art. 126 commi 2 e 4 della L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss.mm.), deve necessariamente essere approvato e adottato, a prescindere dalla grandezza demografica dell'ente, un piano di attribuzione compiuto delle risorse da affidare ai responsabili dei servizi, dotando le strutture amministrative stesse del Piano Esecutivo di Gestione.

Visto l'articolo 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., che recita:

*“1. Ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.*

*2. L'individuazione degli atti che ai sensi del comma 1 sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della giunta;*

*... omissis...*

*4. I dirigenti sono responsabili del risultato dell'attività svolta dalla struttura alla quale sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione funzionale del personale;*

*All'inizio di ogni anno i dirigenti presentano alla Giunta una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente;*

*... omissis..."*

Preso atto che nei Comuni privi di figure dirigenziali le disposizioni contenute nei commi sopra richiamati si riferiscono al Segretario Comunale. In tali Comuni il regolamento organico del personale può prevedere l'attribuzione di alcune delle funzioni dirigenziali a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta.

Atteso che, per esplicare in pieno i suoi effetti, la gestione finanziaria richiede l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e del DUP a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei Servizi.

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 36 dd. 17/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 (e relativi allegati), in conformità alle disposizioni contenute in materia.

Considerato che il regolamento di contabilità è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 5 dd. 01/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, e che lo stesso prevede che la Giunta può approvare, successivamente all'approvazione del bilancio previsionale, un atto programmatico di indirizzo delle attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:

- a) il responsabile;
- b) i compiti assegnati;
- c) le risorse previste in entrata e in uscita;
- d) i mezzi strumentali e il personale assegnato;
- e) gli obiettivi di gestione;
- f) gli indicatori per il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Rilevato che l'indicazione dei compiti di cui alla lettera b) sopra citata costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 commi 2 e 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ritenuto quindi, per tutto quanto sopra esposto, di provvedere ad approvare il Piano esecutivo di gestione per gli anni 2025-2026-2027, elaborato dagli uffici comunali sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti dai documenti contabili, degli stanziamenti del bilancio di previsione e delle proposte dei responsabili dei Servizi, allo scopo di ripartire tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici.

Osservato al proposito che il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si mettono in evidenza i piani operativi di conseguimento delle risorse, nonché di impiego e combinazione degli interventi (fattori produttivi).

Chiarito che il conseguimento dei suddetti obiettivi è affidato ai responsabili dei Servizi e si precisa che vengono assegnati obiettivi specifici per l'anno 2025.

Considerato inoltre che l'art. 22 comma 3 del Regolamento comunale di contabilità prevede la possibilità per l'organo esecutivo di "autorizzare con il PEG o con altro atto programmatico procedure, regole e limiti per il perfezionamento degli impegni" relativi

all'assunzione di spese in economia, ai sensi dell'articolo 32 della L.P. 23/1990.

Precisato dunque che il PEG predisposto autorizza e dispone le procedure, regole e limiti per il perfezionamento degli impegni relativi all'assunzione di spese in economia coerentemente con quanto indicato nella normativa sopra richiamata.

Riscontrato ancora che il PEG prevede un'articolazione dell'entrata in titoli, tipologie, categorie, capitoli-articoli e della spesa in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli- articoli, al fine di dare effettivo contenuto operativo agli obiettivi precisati, permettendo il passaggio delle responsabilità dall'organo di indirizzo a quello di gestione e che lo stesso ripartisce i servizi della spesa in relazione alla struttura organizzativa, i quali, a loro volta, possono essere suddivisi in più centri di costo assegnati a strutture diverse (responsabili d'ufficio individuati).

Dato atto al riguardo che i responsabili dei Servizi e degli Uffici sono abilitati, ai sensi dell'art.126 L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss.mm., nonché dal Regolamento di contabilità, sulla base del Piano in esame, a emanare atti di impegno e segnatamente:

- i responsabili dei servizi, uffici o l'organo politico, se individuato dallo Statuto, verificano che le determinazioni non siano in contrasto con le norme di legge e con quelle dello Statuto e dei regolamenti vigenti, oltre che con le eventuali deliberazioni dalle quali traggono origine;
- in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- il responsabile del servizio (o ufficio) di merito è tenuto a comunicare tempestivamente al terzo interessato l'impegno della spesa, contestualmente all'ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;
- qualora la determinazione comporti l'assunzione dell'impegno di spesa deve essere indicata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito, nonché l'imputazione a bilancio, la stessa deve essere trasmessa al Servizio Finanziario nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità.

Ritenuto quindi doveroso, per tutto quanto sopra esposto, procedere ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2025-2026-2027.

Visti:

- l'art.126 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- la Legge Provinciale d.d. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)";
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 dd. 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

Visti i decreti sindacali di nomina dei responsabili dei Servizi.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, sul presente provvedimento ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige", stante l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse.

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 53 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Tutto ciò premesso, con voti unanimi sia in ordine al contenuto che all'immediata esecutività,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le ragioni in premessa specificate, il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2025-2026-2027, stabilendo che l'attività di gestione dei Responsabili avvenga con le modalità indicate nel documento allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il PEG è composto da:
  - parte organizzatoria con indicazione dei responsabili delle strutture e dei responsabili procedimento con indicazione dei compiti assegnati, dei mezzi strumentali e del personale assegnato;
  - indicazione degli obiettivi di gestione, anche ai fini di corresponsione del FOREG 2025, e degli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;
  - assegnazione delle risorse di entrata e di spesa a ciascun Servizio con l'indicazione per ogni capitolo del Bilancio di Previsione del proprio Responsabile;
  - individuazione dei programmi di spesa in economia con l'indicazione delle procedure, regole e limiti per il perfezionamento degli impegni relativi all'assunzione delle stesse;
3. di dare atto che con il presente provvedimento si autorizzano e si determinano le procedure, regole e limiti per l'assunzione delle spese in economia attraverso gli allegati parte integrante e sostanziali, ai sensi dell'articolo 32 della L.P. 23/1990 e del vigente Regolamento di contabilità;
4. di stabilire che l'assegnazione dei compiti nel documento approvato costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 126 comma 2 e comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss.mm.;
5. di dare atto che i Responsabili dei Servizi sono stati nominati dal Sindaco con proprio provvedimento;
6. di inviare e comunicare il presente provvedimento con i relativi allegati ai Responsabili dei Servizi e a tutto il personale;
7. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;
8. di informare che, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/92, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e ss.mm.;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia

- interesse, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**Lona Martino**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO SUPPLENTE**

**Cemin Mariuccia**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

**IL SEGRETARIO SUPPLENTE**

Addi, 09-01-2025

**Cemin Mariuccia**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.